

1980 PENSIERI

Vorrei un incontro senza intermediari. Bene per chi si presta a farmi da traduttore. Però trovarsi insieme, stare vicini, parlarsi direttamente sono cose ben diverse. Ma forse un giorno.

Problema UFO... molti avvistamenti sono stati chiariti. Altri no. Ma per me non conta. Credo agli extra-terrestri e come ho detto li vedo simili a noi. La loro esistenza rende più grande e certa la presenza di Dio. Secondo me non siamo soli. Dio è...

Problema economia. quando l'economia USA va male ne risente anche quello dell'Occidente. E Carter in questo è stato una frana. Non lo dico solo io. Troppo facile tirare in ballo il petrolio. Certamente è un grosso problema di grande estensione. Ma Carter non ha saputo trovare alternative. E ha considerato l'Europa solo un parente povero... Obiezione: che io ricordi non c'è stato un solo presidente americano che abbia stimato l'Europa e gli europei, per esempio, Reagan attuale presidente, non ama il vecchio continente, forse ama l'Europa solo geograficamente, non politicamente e non economicamente. Forse il primo Roosevelt o Wilson, ma sono ormai molto lontani. Se guardiamo come oggi, settembre '86, la battaglia fra Europa e Stati Uniti sta andando, non è certo una vera amicizia. Gli americani badano solo a se stessi.. Così politica con economia come spesso dimostrato sono strettamente legate. Spesso la stessa cosa.

Problema politica... qui nasce un curioso (e strano) parallelo Carter Nixon. Il primo ha trascurato la nostra Europa per debolezza. L'altro (Nixon) per la sua politica bipolare verso le grandi potenze URSS e CINA
Storica l'apertura ai cinesi.
Ma l'Europa cos' ha fatto e cosa fa per se stessa?
Intanto diciamo che Carter si è dimostrato debole.

Problema ostaggi... un pericoloso precedente, l'attacco a un'ambasciata. Nemmeno i nazisti... Però è giusto restituire i beni che lo Scià ha sottratto al suo popolo. Neanche la libera America può avere il diritto di decidere per gli altri.
Questo senza giustificare barbarie e gli arbitri compiuti. Ma le grandi potenze devono smetterla di fare e disfare. Come i politici che fanno e dis fanno a loro piacimento alle nostre spalle. Intanto dico che nego di voler sempre la ragione. Ho le miei opinioni come tutti. Ammetto di sbagliare.

Problema totocalcio... alla fine del '66 il 13 solo sulla carta. La schedina non giocata e la mia promessa di non giocare d'azzardo, mai più. E in nessun gioco. Da allora non faccio previsioni "Sei tutto d'un pezzo", sì, coerenza ma non ottuso rifiuto di cambiamenti. Accetto opinioni, consigli e aiuto dagli altri.

Problema uomini e donne... non credo alla moglie come donna che deve stare solo in casa "vicino al caminetto". Non mi piace il femminismo esasperato da "barricata". Però la donna ha diritti fondamentali. Prin'a di tutto è un essere umano. Ognuno (uomo o donna) deve poter scegliere. Nel matrimonio sia Lui che Lei devono rinunciare a certe cose (per accettarsi e completarsi). Basta con l'uomo superiore. Uomo e donna alla pari. Da Adamo in poi la donna oggetto. No, no e ... no!!!

Problema esistenziale... non è vero che vedo solo nero.

So anche essere ottimista, so anche sorridere. Ma sono realista. Non ho avuto una vita facile. Ho visto la sofferenza e l' ho conosciuta. So il male fatto da mio padre a mia madre. Ma oggi non porto rancore a lui. E non dimentico il mio passato. Però vivo il mio presente. Sono disponibile, basta parlarsi civilmente.

Natale è arrivato...

Si rinnovano auguri e saluti come l'inizio di un tempo nuovo. Anche la nostra amicizia si rinnova e si rafforza. Vi penso. Vi saluto affettuosamente e vi aspetto.. Buon Natale e Felice 1981.

Se 'a porta del mio cuore fosse un giorno chiusa, abbattila ed entra:
non andare via... Tagore...

Amici se questo accade, un giorno, vi chiedo solo di non andare via. Abbattete quella porta: ve lo ordino....

Considerazioni... L'ultima settimana del 1980 è stata per me triste. Ottavo Natale qui, terzo senza la mia cara mamma. Il Natale ha un significato che va oltre il suo nome. Simbolo dell'unità della famiglia. Ecco tanti ricordi nella mia mente. A casa con la mia mamma, durante le feste. Serenamente e insieme in quei giorni. Ogni anno mi viene a Natale tanta nostalgia. Si ha un bel parlare ma i valori veri della vita sono sempre gli stessi. Oggi come ieri. Famiglia, lavoro, amicizia. Sono di idee moderne, ma credo a questi valori. Infatti vedo chi li dimentica e si perde. Poi vedo menefreghismo e lazzaronismo (anche qui). In questo mondo così travagliato e con tante disillusioni guardiamo al 1981 con speranza e senza inutili illusioni. Così semplicemente. Torno al discorso dei fiori... Non fiori.. meglio un altare spoglio se i fiori sono opere di bene per chi è sofferente. Oltre tutto qui non c'è posto. Infatti mi tocca tenere piante e fiori sul televisore.

E poi muoiono subito qui con l'aria condizionata. Mi basta la vostra amicizia cara.

1980 Lettera...

Amici, ecco l'anno nuovo. Si rinnovano i giorni, si rinnova la nostra amicizia. Ho avuto un Natale un po' triste. Non per il suo nome ma per quello che rappresenta. Ho rivisto

mille cose. Purtroppo ho perduto l'intimità della famiglia. Ottavo Natale qui, terzo senza le persone più care. Nella nostra casa, insieme, sereni, così semplicemente. Ricordo bene quei giorni e li rimpiango. Questo vivere il presente, guardare avanti. Ma il passato che conta rimane. Credo nei valori fondamentali della vita. So che spesso chi dimentica questi valori si perde. Oggi come ieri la famiglia, le vere amicizie devono essere alla base di una società sana. Senza retorica, e non voglio (né lo Sono) fare il filosofo. I soliti e "intelligenti" intellettuali definiscono retorici certi buoni sentimenti. Ma i veri retorici sono loro.

Pur se di idee moderne credo nei valori di sempre. I veri e buoni valori s'intende. Famiglia, lavoro, amicizia. Troppo spesso vedo il menefreghismo e la disonestà, anche nel piccolo ambiente in cui mi trovo. Altro che retorica! Ma fortunatamente c'è ancora chi ama, lavora e vive con tanta onestà. Il male, i lazzaroni e i falsi profeti fanno purtroppo più chiasso. Nonostante tutto non è vero che vedo tutto nero. So anche sorridere. Infatti dopo la crisi di fine anno mi sono ancora una volta tirato su. Solo non mi faccio illusioni. Sono un uomo e vivo il mio tempo. Non sono un santo. Lo scorso 3 dicembre ho fatto 7 anni di rianimazione. Eppure conosco una donna che sta in un letto da 17 anni. Vivo e conosco il mondo. Amo tante piccole cose come un po' tutti. E allora? Voi prendetemi per quello che sono. Vi conosco da 3 anni (in realtà da sempre) e vi voglio bene. Immaginatemi sempre così sorridente e vicino a voi.